

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 24 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DEL D.P.R. 27 GIUGNO 1992, N. 352, IN MERITO AL DIRITTO DI ACCESSO NEI CONFRONTI DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.

ART. 1

Fonti e finalità'

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 24 della legge n. 241/90 e degli artt. 7 e 8 del DPR 27/6/1992, n. 352, i casi di esclusione o di differimento del diritto di accesso nei confronti dei documenti amministrativi formati o stabilmente detenuti dall'Automobile Club Bergamo

ART. 2

Documenti esclusi dal diritto di accesso

1. L'Automobile Club di Bergamo garantisce a chiunque ne abbia un interesse personale e concreto, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi, con le sole eccezioni di cui al secondo comma del presente articolo, da porre in relazione all'esigenza di salvaguardare la riservatezza di terzi, persone, gruppi, associazioni ed imprese.
2. Sono sottratti al diritto di accesso, al di fuori del caso in cui quest'ultimo venga esercitato dallo stesso soggetto che ha formato o esibito l'atto, le seguenti categorie di documenti amministrativi:
 - a) i progetti di opere o di lavori presentati dai partecipanti ad un appalto-concorso indetto dall'Ente;
 - b) i certificati medici contenenti notizie circa lo stato di salute di dipendenti o di terzi, comunque utilizzati dall'Ente ai fini dell'espletamento della propria attività amministrativa;
 - c) la documentazione riguardante i pagamenti delle tasse automobilistiche effettuati da soggetti diversi dal richiedente.

Art. 3

Differimento del diritto di accesso

1. Allo scopo di evitare il verificarsi di gravi ostacoli o impedimenti all'esercizio dell'attività amministrativa, è in facoltà dell'Automobile Club Bergamo differire l'accesso delle seguenti categorie di documenti amministrativi:
 - a) elaborati scritti svolti da candidati nell'espletamento delle prove di concorsi pubblici o interni indetti dall'Ente, fino alla conclusione dei concorsi stessi;
 - b) offerte presentate da imprese, aziende e società nel corso dell'espletamento di procedure ad evidenza pubblica per la fornitura di beni e di servizi, fino alla conclusione delle procedure stesse.



**MISURE ORGANIZZATIVE DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 3, DELLA LEGGE
7 AGOSTO 1990, N. 241, E DELL'ART. 6 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA 27 GIUGNO 1992, N. 352**

ART. 1

Fonti e finalità

Il presente provvedimento disciplina, in attuazione dell'art. 22, comma 3 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, le misure organizzative idonee a garantire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

ART. 2

Rinvio

Fatta salva la più specifica disciplina contenuta nelle misure organizzative previste dagli articoli seguenti, il diritto di accesso si esercita secondo le modalità stabilite dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352.

ART. 3

Modalità di compilazione delle richieste di accesso formale

Allo scopo di agevolare la presentazione delle richieste di accesso formale ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, è messo a disposizione degli interessati, presso gli Uffici dell'Automobile Club Bergamo, un modulo prestampato, predisposto in conformità all'allegato schema esemplificativo.

Art.4

Corrispettivi dovuti per l'estrazione di copie

1. L'esame dei documenti amministrativi è gratuito.
2. Per l'estrazione di copie dei documenti amministrativi consultati è dovuto il corrispettivo di € 0,10 a copia per ciascun foglio, a titolo di rimborso dei costi di riproduzione sostenuti dall'Ente. Detto corrispettivo potrà essere aggiornato con provvedimento del Presidente dell'Ente.
3. Il rilascio di copie autenticate dei documenti amministrativi, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, è subordinato, oltre che al pagamento dei diritti di cui al comma 2 del presente articolo, all'apposizione ed al contestuale annullamento da parte dell'Automobile Club Bergamo delle prescritte marche da bollo, ove richieste, dovute nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, che dovranno essere fornite ai competenti uffici dell'Ente a spese e a cura dei richiedenti.

Approvato dal C.D. del 30 maggio 2012



Automobile Club Bergamo

FAC-SIMILE DELL'ISTANZA DI ACCESSO FORMALE
(Art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352)

All'Automobile Club Bergamo
Via Angelo Maj 16
24121 Bergamo

Oggetto:

Il sottoscritto, nato a
il residente in Via,
munito di documento di identificazione n., chiede, in qualità di
....., di prendere visione e/o estrarre copia, nei modi indicati da
codesto Ufficio, dei seguenti documenti:

- 1)
- 2)
- 3)

Allega documentazione atta a comprovare la propria legittimazione ad esercitare il
diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Data

Firma



**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990
N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, CONCERNENTE LA
DETERMINAZIONE DEI TERMINI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI
COMPETENZA DELL'AUTOMOBILE CLUB BERGAMO**

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti amministrativi che si concludono con un provvedimento finale di competenza dell'Automobile Club Bergamo (di seguito AC), sia che conseguano ad iniziativa di parte, sia che debbano essere promossi d'ufficio.
2. Non sono disciplinati dal presente Regolamento i procedimenti relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture in quanto regolati dalla normativa di settore e dai relativi atti regolamentari interni dell'Ente.

Art.2

Decorrenza del termine iniziale per procedimenti d'ufficio

1. Per i procedimenti d'ufficio, il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui la competente unità organizzativa dell'AC acquisisce formale conoscenza del fatto o atto da cui sorge l'obbligo di provvedere.
2. Quando l'atto propulsivo proviene da Organo o da Ufficio di altra Amministrazione, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della richiesta risultante dal protocollo d'ingresso dell'AC.

Art.3

Decorrenza del termine iniziale per i procedimenti ad iniziativa di parte

1. Per i procedimenti amministrativi ad iniziativa di parte, il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda da parte dell'AC.

2. Nel caso di domande che richiedono valutazioni di tipo concorrente o comparativo, il termine iniziale del procedimento amministrativo decorre dalla scadenza fissata in via generale dall'AC per la presentazione e/o ricezione delle domande.
3. La domanda, indirizzata all'AC e redatta per iscritto, nelle forme e nei modi stabiliti dalla normativa vigente o indicati dall'AC e portati a idonea conoscenza degli interessati, è corredata dalla prescritta documentazione, nonché dalle eventuali dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, da cui risulti la sussistenza dei presupposti richiesti per l'adozione del provvedimento.
4. Ai fini del decorso del termine di cui al comma 11 la domanda s'intende ricevuta:
 - a) per le domande presentate a mano, alla data di consegna risultante dalla ricevuta contestualmente rilasciata dall'AC;
 - b) per le domande inviate a mezzo posta ordinaria o mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, alla data risultante dal protocollo d'ingresso dell'AC;
 - c) per le domande inviate a mezzo posta raccomandata a/r, alla data di consegna all'AC risultante dall'avviso di ricevimento;
 - d) per le domande trasmesse con posta elettronica certificata (PEC) alla data risultante dalla ricevuta informatica di avvenuta consegna.

Art.4

Casi di interruzione e sospensione del termine

1. Oltre che nell'ipotesi prevista dall'art.10 bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine del procedimento è interrotto nel caso in cui la domanda presenti irregolarità e/o carenze tali da impedire il corso del procedimento. In tal caso il responsabile del procedimento, entro 30 giorni, ne dà comunicazione all'interessato affinché questi provveda alla regolarizzazione e/o integrazione. Il termine interrotto per irregolarità o incompletezza della domanda inizia nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione regolare e/o completa.
2. Il termine del procedimento può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, se risulta necessario acquisire informazioni o certificazioni relative a fatti, stati e qualità non attestati in documenti già in possesso dell' AC e/o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni.



Art. 5

Termine finale del procedimento amministrativo

1. Nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente Regolamento, sono indicati i termini entro i quali devono essere adottati i provvedimenti finali di competenza dell'AC.
2. La tabella 1 comprende i procedimenti i cui termini di conclusione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, sono contenuti nel limite temporale massimo di 90 giorni. Nella tabella 2 sono riportati i procedimenti la cui conclusione deve aver luogo nel termine di legge per ciascuno indicato.
3. In caso di mancata inclusione di un procedimento nella tabella 1 e di mancanza di termini di legge si applica il termine di trenta giorni fissato dall'art. 2, comma 2, della legge 7 agosto - 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.6

Integrazione e modificazione del regolamento

1. I procedimenti amministrativi di competenza dell'AC sono periodicamente sottoposti a revisione o modifica, in relazione a necessità di aggiornamento normativo o ad esigenze funzionali alla semplificazione amministrativa.

Art.7

Entrata in vigore e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale dell'Automobile Club Bergamo (31 maggio 2012).

Approvato dal C.D. del 30 maggio 2012

AC BERGAMO – PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
Tabella 1
PROCEDIMENTI FINO A 90 GG

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	UFFICIO RESPONSABILE	TERMINE (GG)	NOTE
Rilascio dichiarazioni di utile collocazione in graduatoria	DPR 487/94	Ufficio Personale	30	
Assunzione mediante richiesta di avviamento ai centri per l'impiego	DOR 44/2000 – L. 68/99	Ufficio Personale	90	Il termine decorre dalla data di ricezione da parte dell'Amministrazione della comunicazione di avviamento proveniente dal centro per l'impiego
Rilascio licenze sportive auto e karting	L. 426/42 – D. Lvo 242/99 L. 15/2004 Regolamento sportivo CSAI – norma supplementare 3	Ufficio Sportivo	90	

AC BERGAMO – PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Tabella 2

PROCEDIMENTI CON TERMINI DI LEGGE

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	UFFICO RESPONSABILE	TERMINE (GG)	NOTE
Concorsi pubblici	D.L.vo 165/2001, artt. 35 e 36 DPR 487/94	Ufficio Personale	180	Il termine decorre dalla data di effettuazione della prima prova selettiva o, se si tratta di concorsi per soli titoli, dalla data della prima convocazione della commissione esaminatrice
Istanze in materia di trattamento dei dati personali ex art. 146 D. L. vo 196/2003	D. L.vo 196/03 artt. 7, 8 e 146, comma 2	Direttore, responsabile del trattamento dati personale	15	